COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO ESTIVO 2018 - 2019

SCADENZA GARA: 14 giugno 2018

PREMESSE

Con delibera/determina a contrarre n. 42 (Amministrativo) del 30/05/2018, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di gestione del centro diurno estivo ricreativo della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per il periodo estivo 2018-2019.
L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei contratti pubblici e s.m.i.
Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Certosa di Pavia presso i luoghi specificati nel capitolato d'appalto - art.4.

CIG Z3023CE2B5

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Responsabile del Servizio Finanziario – Servizi alla Persona, Scuola, Cultura.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto tra qualità e prezzo, ai sensi dell'95 del D. Lgs. 18/4/2016, n. 50 e ss. mm. ii.
L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida; resta comunque ferma la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente dalla Commissione di gara; nel caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.
In caso di presentazione di offerte uguali, si procederà come previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24.

DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:
1) Il Capitolato speciale d'appalto
2) Bando di gara/disciplinare di gara;
3) *Allegato 1-Istanza di partecipazione*
4) *Allegato 1 bis -DGUE*
5) *Allegato 2 -dichiarazione di conformità*
6) *Allegato 3 -subappalto*
7) *Allegato 4 -Avvalimento*
8) *Allegato 5 -Offerta economica*

La stazione appaltante utilizza il sistema denominato "SINTEL", sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia (ex art.1, c 6, L.R. Lombardia 28/12/2007, n. 33), al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it. E' messo a disposizione dei fornitori un Help Desk, raggiungibile al seguente numero verde 800.116.738, esclusivamente per ottenere assistenza tecnica circa l'utilizzo del sistema.
La documentazione è disponibile sul Portale di Regione Lombardia denominato Sintel e sul portale del Comune di Certosa di Pavia www.certosadipavia.gov.it .

CHIARIMENTI

Le eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

essa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse per mezzo della funzione "**comunicazioni procedura**" su piattaforma Sintel, entro il termine perentorio delle ore **12:00 del Giorno 10 giugno 2018;**
Le risposte alle richieste di chiarimenti saranno comunicate attraverso la funzionalità "comunicazioni procedura" della piattaforma Sintel.
Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite tempestivamente onde permettere la presentazione delle offerte. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

COMUNICAZIONI
Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice;
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.
In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO
Oggetto: servizio di gestione del centro diurno ricreativo anni 2018-2019
Importo:
L'importo dell'appalto è fissato presumibilmente in **€ 37.997,64** al netto di Iva, così ripartito:
€ 18.998,82 oltre Iva annualità 2018;
€ 18.998,82 oltre Iva annualità 2019.
Tale importo è così calcolato:
NUMERO UTENTI PRESUNTO:
CRED GRANDI: 54 utenti per le 4 settimane di luglio, 30 utenti per la settimana di agosto (totale utenti complessivo 246).
CRED PICCOLI: 47 utenti per le 4 settimane di luglio, 19 utenti per la settimana di agosto (totale utenti complessivo 207).
Base d'asta – quota settimanale per singolo utente: € 41,94 Iva esclusa.
€ 0 oneri per la sicurezza.
L'importo a base di gara **soggetto a ribasso** è pari ad € 41,94 al netto di iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
L'importo degli **oneri per la sicurezza** da interferenze è pari a **€ 0.**
Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della Manodopera che devono considerare il monte orario giornaliero per il numero di giorni previsti dal calendario solare relativo al periodo successivamente precisato e per le attività richieste dal presente capitolato.
L'appalto è finanziato con fondi di bilancio

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

DURATA DELL' APPALTO

Durata: La durata dell'appalto è il periodo compreso **dal 02 luglio 2018 al 03 agosto 2018; dal 01 luglio 2019 al 02 agosto 2019. (il servizio dovrà essere eseguito dal lunedì al venerdì).**

SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto),** l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle

forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.
A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.
Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

REQUISITI GENERALI
Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.
Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001 n. 165.
Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. ***black list*** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA
I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.
Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.
Requisiti di idoneità
- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o equivalente dello Stato di residenza, per attività attinenti a quelle oggetto del presente appalto;
- non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 80 del citato D. Lgs. 50/2016;
- se Cooperativa o Consorzio, iscrizione nell'apposito registro Prefettizio o rispettivamente nello Schedario generale della Cooperazione;
- non assoggettamento alle sanzioni amministrative di cui all'art. 9 comma 2 lett. a) e c) del D. Lgs. 231/2001 (per tutte le società e consorzi);
- assenza di cause ostative previste dalla vigente legislazione antimafia;
- insussistenza dei rapporti di controllo e di collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altre imprese concorrenti alla medesima gara;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L. 12.03.1999 n. 68 e s.m.i., qualora soggette alla disciplina ivi contenuta;
- assenza delle cause di esclusione di cui alla L.383/2001 e s.m.i. (D.L. 25.09.2002, n. 210, convertito in Legge del 22.11.2002, n. 266, in materia di emersione del lavoro sommerso).

Requisiti di capacità economica e finanziaria
A pena esclusione, il concorrente deve fornire autocertificazione con la quale dichiara di aver svolto con buon esito, nel triennio 2015-2016-2017, servizi identici a quello oggetto della presente gara, di cui almeno un contratto di importo pari almeno all'importo del presente appalto.
Il concorrente dovrà specificare in sede di gara i committenti (pubblici o privati) dei servizi, le prestazioni svolte, gli importi contrattuali ed i periodi di esecuzione.

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

Il suddetto requisito viene richiesto ai sensi dell'art. 83, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016, al fine di garantire che gli operatori economici possiedano le risorse umane, tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con adeguato standard qualitativo.
A tale riguardo, si richiede di elencare, in relazione ai principali servizi effettuati:
- oggetto del servizio
- importo contrattuale
- durata del contratto
- committente
- destinatari del servizio.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale. Per quanto riguarda i requisiti economico-finanziari e tecnici, tali requisiti dovranno essere posseduti in misura prevalente dal soggetto individuato come mandatario.
La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

In caso di RTI, ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale. Per quanto riguarda i requisiti economico-finanziari e tecnici, dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dal soggetto individuato come mandatario ai sensi dell'art. 83 comma 8 del codice e s.m.i..
La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.
I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari e dai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.
Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nella forma di una RTI costituita oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E PER I CONSORZI STABILI.

i soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.
Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.
I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del codice devono essere posseduti:
a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo, che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate:
b) per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].
L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti.
Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.
Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.
Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.
L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.
Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.
Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto del servizio in oggetto.
Nel rispetto dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e a condizione che sia dichiarato in sede di offerta, l'Aggiudicatario ha facoltà di subappaltare prestazioni meramente accessorie al suo svolgimento (es. trasporti, pulizie, servizio mensa).
È vietata la cessione anche parziale del contratto.

GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:
1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a **€ 759,95 [2%** del prezzo base dell'appalto ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice]
2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.
Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

La garanzia provvisoria è costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.
Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:
1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4) avere validità per almeno 180 gg. - ovvero altro termine, in relazione alla durata prevista per la validità dell'offerta;
5) prevedere espressamente:
a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7) essere corredata da una autocertificazione del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal legale rappresentante mediante autocertificazione firmata in digitale ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.
Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:
a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.
Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.
La stazione appaltante utilizza il sistema denominato "SINTEL", sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia (ex art.1, c 6, L.R. Lombardia 28/12/2007, n. 33), al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it.
E' messo a disposizione dei fornitori un Help Desk, raggiungibile al seguente numero verde 800.116.738, esclusivamente per ottenere assistenza tecnica circa l'utilizzo del sistema.
La Stazione Appaltante avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel, o che impediscano di formulare l'offerta.
Le dichiarazioni sostitutive e l'offerta economica devono essere formulati avvalendosi dei modelli allegati.
Le stesse devono essere corredate dalla copia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.
Per ciascun dichiarante, è sufficiente una sola copia del documento di identità in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.
I soggetti concorrenti dovranno inserire su piattaforma Sintel, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 14 giugno 2018** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente nelle modalità qui di seguito descritte:
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – BUSTA TELEMATICA A
Nell'apposita "busta A – documentazione amministrativa" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata.
Ciascun file prodotto dovrà essere, a pena di esclusione, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o procuratore.
Ciascun firmatario dovrà allegare copia del proprio documento di identità.

La documentazione richiesta è la seguente:

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

Allegato 1: dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore munito dei necessari poteri dall'impresa offerente (in tal caso è obbligatorio produrre
idonea delega), ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445, corredata da copia del documento di identità
del sottoscrittore e redatta in conformità al modello "allegato 1".
Si precisa che nel caso di Raggruppamento di Imprese e/o GEIE, ogni singola impresa costituente il raggruppamento e/o GEIE stesso dovrà redigere e sottoscrivere il proprio modello;
nel caso di consorzio, il consorzio e il consorziato indicato quale esecutore del servizio dovranno redigere e sottoscrivere i propri modelli;
- nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese (ATI), la predetta dichiarazione dovrà essere resa da ogni singola impresa partecipante.

Allegato 1bis DGUE compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante corredato da copia del documento d'identità.
Si precisa che nel caso di Raggruppamento di Imprese e/o GEIE, ogni singola impresa costituente il raggruppamento e/o GEIE stesso dovrà redigere e sottoscrivere il proprio modello;
nel caso di consorzio, il consorzio e il consorziato indicato quale esecutore dei lavori dovranno redigere e sottoscrivere il proprio modello;
In ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 il legale rappresentante dovrà rendere la dichiarazione a nome di tutti i soggetti ai quali la dichiarazione si riferisce (commi 2 e 3 art. 80 D. Lgs. 50/2016 – circolare Anac del 26.10.2016, art. 3) elencandoli nel DGUE:
· titolare dell'impresa e dal direttore tecnico, quando questi sia persona diversa dal titolare, nel caso di impresa individuale;
· tutti i soci e direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
· tutti i soci accomandatari e direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice;
· membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato sia stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si precisa che, relativamente al requisito di cui al citato art. 80, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, la suddetta dichiarazione dovrà essere resa anche dai soggetti cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In caso di oggettiva impossibilità di ottenere la dichiarazione sostitutiva direttamente sottoscritta dai soggetti cessati, tale dichiarazione potrà anche essere resa dal legale rappresentante.
L'allegato "1 bis" DGUE dovrà essere sottoscritto digitalmente dai soggetti che hanno reso la dichiarazione o dal legale rappresentante a nome di tutti i soggetti ai quali la dichiarazione si riferisce (commi 2 e 3 art. 80 D. Lgs. 50/2016 – circolare Anac del 26.10.2016 art. 3).
Qualora non tutti i soggetti dichiaranti siano in possesso della firma digitale, dovrà essere allegata la dichiarazione firmata dall'interessato, scansita e firmata digitalmente dal rappresentante legale, allegando le copie scansite e firmate del documento di identità dei soggetti dichiaranti.

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

Allegato 2 dichiarazione di conformità della documentazione trasmessa tramite Sintel rispetto all'originale della stessa in possesso del concorrente.

Allegato 3 subappalto.

Allegato 4 Avvalimento

"garanzia provvisoria", garanzia, di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, **di € 759,95** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto costituita, a scelta dell'offerente, con le modalità sopra descritte.
Per le modalità di formulazione e presentazione si rimanda al precedente paragrafo "GARANZIA PROVVISORIA".
Esclusivamente nel caso in cui il fideiussore sia sprovvisto di firma digitale, la garanzia fideiussoria con le caratteristiche sopra descritte, potrà essere caricata sulla piattaforma Sintel con dichiarazione che la copia trasmessa è conforme all'originale. La dichiarazione di conformità deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante.
Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016, relativamente alle riduzioni dell'importo della garanzia: le imprese che intendono usufruire di tale beneficio dovranno allegare copia della certificazione di qualità o corrispondente dichiarazione sostitutiva.
In caso di raggruppamento di imprese la garanzia provvisoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.
"Dichiarazione a video di accettazione integrale dei termini e delle condizioni previsti nella documentazione di gara".

Nel caso di raggruppamento di imprese che si presentano in raggruppamento temporaneo già costituito o consorzi atto costitutivo notarile da cui risulti:
-l'attribuzione al mandatario, da parte delle Imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura, sino all'estinzione del rapporto contrattuale;
-il conferimento del mandato collettivo speciale irrevocabile a chi rappresenta l'impresa del gruppo qualificata "mandatario", la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.
In particolare i consorzi, oltre all'atto costitutivo sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorra; in ogni caso ai consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio. In caso di inosservanza de tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
Nel caso di raggruppamento di imprese o consorzi non ancora costituiti:
- dichiarazione d'impegno a costituire il raggruppamento ed a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva alla ditta indicata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. La dichiarazione deve essere sottoscritta congiuntamente dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande.
- la medesima dichiarazione d'impegno a costituire il consorzio è richiesta alle ditte consorziande.

Inserire autocertificazione con la quale il concorrente dichiara di aver svolto con buon esito, servizi identici nel triennio 2015-2016-2017 come specificato nel punto "Requisiti di capacità economico finanziaria". In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, ciascun componente del raggruppamento dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale. Per quanto riguarda i requisiti economico-finanziari, dovranno essere posseduti in misura prevalente dal soggetto individuato come mandatario.

OFFERTA TECNICA – BUSTA TELEMATICA B

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

Il progetto di gestione dovrà essere redatto in lingua italiana in modo sintetico e comprensibile, suddiviso in paragrafi, seguendo rigorosamente l'ordine dei criteri indicati nella griglia di punteggio sotto riportata.
Il progetto non dovrà superare le 10 facciate, comprensive di eventuali tabelle e allegati, redatte su foglio formato A4, carattere Arial 12, interlinea singola.
Il punteggio relativo agli elementi tecnico-qualitativi sarà attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione:
a) Qualità organizzativa ed educativa delle attività proposte agli utenti
b) Personale addetto al servizio
c) Certificazioni dei sistemi di qualità
d) Rapporto numerico educatore/bambini
e) Proposte migliorative

a) Qualità organizzativa ed educativa delle attività proposte agli utenti (max 40 punti)

Programma tipo, settimanale e giornaliero delle attività (con piscina/gite) distinto per lotti e metodologie adottate per garantire l'unitarietà del progetto educativo, realizzato su più settimane in continuità tra loro (max 16 punti)
Interventi specifici rivolti a bambini disabili o disagiati (max 5 punti)
Livello qualitativo delle attività laboratoriali (max 4 punti)
Altre attività previste (es. svolgimento compiti delle vacanze, attivabile se richiesto dai genitori) (max 5 punti)
Destinazione delle gite con descrizione particolareggiata (max 3 punti)
Quantità e qualità delle attrezzature messe a disposizione (ad es. giochi, supporti multimediali, strumenti e supporti educativi, materiali di consumo) (max 2 punti)
Modalità di comunicazione con i referenti del Settore Istruzione e con le famiglie per le verifiche sull'andamento del servizio, soluzione di eventuali problematiche, modalità di misurazione dell'efficacia del progetto (questionari, predisposizione di report periodici, rilevazione presenze, ecc..) (max 3 punti)
Protocollo relativo alla gestione delle situazioni di emergenza (max 2 punti)

b) Personale addetto al servizio (max 14 punti)

Figure professionali che si impiegheranno per l'espletamento del servizio corredato dal numero di ore di utilizzo previsto per ciascuna figura professionale e dell'indicazione dei relativi titoli di studio e professionali, esperienza acquisita nel settore di intervento oggetto dell'affidamento (max 4 punti)
Profilo professionale e curriculum del direttore del servizio corredato dal numero di ore di presenza presso il centro (max 2 punti)
Profilo professionale e curriculum del coordinatore corredato dal numero di ore di presenza presso il centro (max 2 punti)
Programma di aggiornamento e formazione a contenuto specifico per ciascuna figura professionale prima dell'avvio del centro estivo (max 2 punti)
Criteri e modalità nella sostituzione del personale in caso di assenze (max 4 punti)

c) Certificazioni dei sistemi di qualità (max 4 punti)

d) Rapporto numerico educatore/bambini (max 4 punti)

Il rapporto numerico minimo richiesto è di 1 a 15 per il ciclo 3-6 anni e di 1 a 20 per il ciclo 6-14 anni. Dovrà essere effettivo e mantenuto per l'intero periodo del servizio reso. Alla ditta che offrirà un rapporto numerico migliorativo saranno assegnati i seguenti punti:
1/14 – 1/19: 1 punto
1/13 – 1/18: 2 punti
1/12 - 1/17: 3 punti
1/11 - 1/16: 4 punti

e) Proposte migliorative (max 8 punti)

Il punteggio verrà attribuito in relazione alla congruità e fruibilità dei servizi supplementari offerti:
- originalità (max 4 punti)
- ricaduta sulla qualità del servizio reso (max 4 punti)

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

In relazione all'offerta tecnica i coefficienti da assegnare a ciascun parametro avente natura qualitativa sono determinati attraverso la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai commissari secondo la seguente tabella:

Giudizio Coefficienti	
Nessuna proposta	0,00
Scarso	0,30
Insufficiente	0,40
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Distinto	0,90
Ottimo	1,00

I valori sopra riportati (0,00, 0,30, 0,40, 0,60, 0,70, 0,80, 0,90, 1) sono gli unici ammissibili; non possono essere assegnati numeri negativi, intermedi o superiori a 1.
Fanno eccezione, rispetto all'applicazione della scala di ponderazione di cui sopra, le voci di cui ai seguenti punti:
c) "Certificazione dei sistemi di qualità'" (max 4 punti):

- 1 punto per il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 relativa a servizio identico;
- 0.50 punti per ciascuna altra attestazione di riconoscimento di qualità per un punteggio massimo di 3 punti.

Il punteggio per ogni singolo elemento dell'offerta tecnica verrà attribuito fino alla seconda cifra decimale, che verrà considerata assoluta, con esclusione di qualsiasi arrotondamento in difetto o eccesso rispetto all'eventuale terza cifra decimale.
Qualora la documentazione contenesse proposte/informazioni incoerenti o insufficienti per un'adeguata valutazione dei singoli parametri o sub criteri dell'offerta tecnica, la Commissione assegnerà un punteggio pari a zero.
Il progetto che non ottemperi a quanto previsto nel Capitolato e non risponda ai requisiti minimi prescritti non potrà essere ammesso alle successive fasi di gara.
La Stazione Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta purché considerata valida. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui la Stazione Appaltante non intendesse procedere ad alcuna aggiudicazione, né verranno restituiti gli elaborati presentati.

OFFERTA ECONOMICA – BUSTA TELEMATICA C

Nell'apposito campo "Offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica espressa, in cifre e in lettere, specificando, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro **utilizzando l'allegato 5 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.**
All'offerta economica, alla quale saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 (trenta) punti, dovrà essere redatta su apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione appaltante e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa partecipante.
Il punteggio relativo all'offerta economica (PE) di ciascuna offerta sarà calcolato come segue (Su Sintel formula del prezzo minimo) dove:
Po = Prezzo offerto dal singolo concorrente;
PEmax = Punteggio economico massimo assegnabile;
Pmin = Prezzo più basso offerto in gara.
L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che, a seguito della somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnico-progettuale (punto 1) e per l'offerta economica (punto 2), avrà ottenuto il risultato complessivo più alto. Sia nell'attribuzione che nella sommatoria dei punteggi, le cifre saranno arrotondate al centesimo di punto.

In caso di parità di punteggio complessivo riportato da due o più concorrenti, l'appalto sarà aggiudicato all'Impresa che avrà ottenuto il punteggio maggiore per l'area qualità (offerta tecnica) e, qualora vi sia parità anche nell'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida dalla Commissione valutatrice. Non sono ammesse offerte in aumento.
In ogni caso l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
La stazione appaltante non risponderà di disguidi o difetti di funzionamento delle trasmissioni in via telematica dei documenti di gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO
Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.
La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.
Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a cinque giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

SVOLGIMENTO Operazioni di gara – Seggio di Gara - Commissione Giudicatrice.
La prima seduta pubblica di gara si svolgerà il giorno che sarà successivamente indicato nella convocazione, presso l'Ufficio Tributi del Comune di Certosa di Pavia – via Togliatti 12 e ad essa

potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Se le operazioni di gara non si concluderanno nella prima seduta, le date delle successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante la funzione "comunicazioni" della piattaforma Sintel.
Nella prima seduta pubblica la verifica della "documentazione amministrativa" verrà effettuata dal Seggio di gara, che sarà costituito con deliberazione di Giunta Comunale, al quale compete altresì l'apertura dell'"offerta tecnica", benché ai soli fini ricognitivi della documentazione trasmessa.
Nel corso della prima seduta pubblica si procederà alla verifica della documentazione e dei requisiti di ammissione dei concorrenti, procedendo altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti stessi, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle certificazioni dagli stessi prodotte. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche circa la veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 anche in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara. La Stazione Appaltante, in caso di valutazione negativa, procede ad escludere i concorrenti dalla gara.
Il concorrente deve dichiarare tutte le condanne penali riportate per qualsiasi fattispecie di reato (incluse le sentenze di patteggiamento e i decreti di condanna), ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, fatte salve le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate e quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (artt. 178 c.p. 445 c.p.p. e 683 c.p.p.).
La Stazione Appaltante procederà, sempre nella prima seduta pubblica e per i candidati ammessi, all'apertura delle offerte tecniche ai soli fini ricognitivi della documentazione tecnica in esse contenuta. **Le offerte tecniche verranno esaminate in successive sedute riservate, da parte della Commissione giudicatrice** al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dal capitolato speciale d'appalto e dal presente disciplinare di gara. Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche il Seggio di gara tornerà a riunirsi in seduta pubblica per comunicare i punteggi assegnati alle offerte tecniche da parte della Commissione giudicatrice e per procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dando lettura dei ribassi offerti.
Quindi il Seggio di gara procederà a dare atto dei punteggi attribuiti per la parte economica, nonché della somma di tali punteggi con quelli ottenuti da ciascuna impresa nella parte tecnica e stilerà la graduatoria finale dei concorrenti.
Il Seggio di gara, procederà a verificare la presenza di offerte anomale applicando l'art. 97, c.3 del D. Lgs. n. 50/2016 e nel caso, chiederà attraverso la piattaforma telematica Sintel le giustificazioni necessarie e, a ricevimento della documentazione, rimetterà la stessa al RUP per le valutazioni di competenza.
Il procedimento di gara si conclude con la proposta di aggiudicazione ex art. 33 comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.
Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.
Il RUP richiede per iscritto al concorrente le spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.
A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.
Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabile procede con l'aggiudicazione.

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Stipulazione del contratto – garanzie – spese contrattuali – dichiarazioni e comunicazioni

L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto di appalto in forma pubblica amministrativa, dovrà presentare:
- **cauzione definitiva**, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016.

Prima dell'inizio dei servizi dovranno, altresì, essere consegnate al Rup **le polizze assicurative** previste dal capitolato speciale d'appalto – ART. 15 del capitolato speciale d'appalto.
Le garanzie di cui al presente articolo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.
Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti all'appalto e al contratto, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, incluse le spese relative alla pubblicità della gara, anticipate dall'ente.
- **composizione societaria**: il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione circa la composizione societaria ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/1991, n.187.
- **conto corrente dedicato alle commesse pubbliche: il concorrente dovrà presentare apposita comunicazione indicante gli estremi del conto/i corrente dedicato/i, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";**

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.
Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.
Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Fallimento, risoluzione e misure straordinarie di gestione a carico dell'aggiudicatario

La stazione appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto (ai sensi dell'articolo 108 del D. Lgs. 50/2016), ovvero di recesso dal contratto (ai sensi dell'articolo 88, comma 4 - ter del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159), ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellerà progressivamente i concorrenti che hanno partecipato alla procedura di gara, secondo l'ordine di graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Il nuovo affidamento avverrà alle medesime condizioni offerte dall'originario aggiudicatario della gara.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 si informa che:
a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui si tratta;
b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli uffici comunali, con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara;

COMUNE DI CERTOSA DI PAVIA

Via Palmiro Togliatti, 12 – 27012, Certosa di Pavia (PV)
Tel. 0382-936911 – Fax. 0382-933128

e) i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici comunali e comunicati ad altri enti pubblici (per es. Anac, Prefettura, Procura della Repubblica);
f) agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.13 del citato D. Lgs. n.196/2003;
g) il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento ivi indicato.

Responsabile Unico del Procedimento, RUP, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016: il Responsabile del Servizio Finanziario – Servizi alla Persona, Scuola, Cultura.

Altre informazioni
1) il risultato definitivo della gara sarà quello formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione;
2) l'affidamento verrà formalizzato tramite stipulazione di apposito contratto in forma pubblica amministrativa;
3) Il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia di Milano è competente per i ricorsi avverso la presente procedura.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Barbara Mastromonaco